RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai Soci della società ***PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.***

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiami di informativa

a) Come evidenziato in nota integrativa, a seguito della drastica riduzione dei ricavi relativi al parcheggio di via pietrasantina - vocato ad accogliere i bus turistici e che a seguito della pandemia Covid-19 è rimasto pressochè inutilizzato per tutto il 2021 - al fine di riequilibrare l'andamento economico della gestione, con Delibera n. 50 del 28.10.2021, il Comune di Pisa, oltre a prevedere l'azzeramento del canone concessorio anche per il 2021 pari a € 5.400.000, ha riconosciuto a Pisamo ex art. 1467, ultimo comma, codice civile una integrazione dei corrispettivi praticati di € 2.000.000 al fine di ristabilire il rapporto sinallagmatico fra le parti. *Tali interventi, come peraltro indicato nella Relazione sulla gestione, hanno consentito a Pisamo di conseguire i risultati economici positivi evidenziati nel*

bilancio al 31.12.2021 oltre al recupero della consistenza del Patrimonio netto, con la perdita dell'esercizio precedente ridotta al di sotto del terzo del capitale sociale.

b) Sempre nella nota integrativa, nel paragrafo "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" l'Amministratore unico fa rilevare che il recente conflitto in Ucraina andrà a pregiudicare almeno in parte l'auspicata ripresa dei flussi turistici internazionali e di conseguenza i ricavi di Pisamo a questa strettamente legati. Viene riferito che tale circostanza va a sommarsi al permanere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che continua a penalizzare pesantemente la gestione della società in quanto la ripresa del flusso dei bus turistici verso la città di Pisa appare ancora lontana, con la conseguenziale, consistente, riduzione dei ricavi del parcheggio di Via Pietrasantina. Evidenzia che tale situazione è stata recepita nel budget dell'esercizio 2022 – che sarà sottoposto all'approvazione dei soci nel corso della prossima riunione assembleare – il quale espone da un lato economie nei costi – quantificati comunque sul presupposto di garantire al Comune di Pisa i livelli di servizio stabiliti nel nuovo contratto di affidamento per la gestione delle attività inerenti la mobilità e la viabilità su tutto il territorio comunale - e dall'altro lato ingenti perdite di ricavi causa Covid seppur in parte compensate dall'incremento dei ricavi attesi dalla gestione della sosta pubblica e dalle altre attività svolte a favore del Comune di Pisa. In ragione di ciò, al fine di riequilibrare l'andamento economico della gestione, il budget 2022 prevede anche per tale anno l'azzeramento del canone concessorio a favore del Comune di Pisa (€ 5.400.000) e la richiesta di una integrazione dei corrispettivi praticati di € 500.000 che il Comune di Pisa potrà riconoscere ai sensi dell'art. 1467, ultimo comma, codice civile al fine di ristabilire il rapporto sinallagmatico fra le parti del contratto. Analoghe considerazioni sono riportate dall'amministratore unico nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "*Evoluzione prevedibile della gestione*". *Qualora le ipotesi previste nel budget 2022 predisposto dall'Amministratore unico, sia in termini di rinuncia al canone concessorio che della integrazione dei corrispettivi da parte del Comune di Pisa come sopra indicate, venissero disattese, potrebbero sussistere dubbi in merito al mantenimento del presupposto della continuità aziendale come declinata ai par. 21 e 22 dell'OIC 11, con la necessità da parte della Direzione aziendale di assumere tempestivamente le idonee iniziative previste dalle disposizioni di legge in materia.*

c) *Rivalutazione Immobilizzazioni materiali.* Nella nota integrativa viene data evidenza che la società nell'anno 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni materiali (area edificabile e parcometri) così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 110 D.L. 104/2020. *Al riguardo è stata fornita adeguata informativa.*

Fatte queste precisazioni il mio giudizio non è espresso con rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L' Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il *sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale, e ciò a condizione che vengano confermati gli interventi a favore di Pisamo da parte del Comune di Pisa per l'anno 2022 - sia in termini di importo che di tempistiche di erogazione - come indicati nel precedente paragrafo "Richiami d'informativa" e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni

sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore unico della Società PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società PISAMO Azienda per la Mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ed ho preso visione della relazione annuale predisposta dall'Avv. Giulia Padovani, componente unico. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Lo stesso dovrà comunque essere aggiornato nella parte relativa all'analisi del rischio.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento evidenziando tempestivamente all'Amministratore unico alcune criticità emerse nel corso delle verifiche periodiche. In ordine alle misure adottate dall'Amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Amministratore unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall' Amministratore unico.

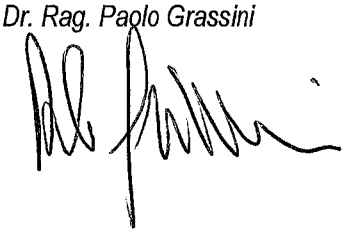
Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Pisa,14 Aprile 2022.

Il sindaco unico

Firma

Dr. Rag. Paolo Grassini



Il sottoscritto Dott. Giuseppe Rotunno Commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinques della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di Commercio di Pisa – autorizzazione n. 6187/2001 del 26.01.2001